



GRUPPO REGIONALE DI EDUCAZIONE ALLA PACE E ALLA MONDIALITÀ (GREM)

Mercato delle armi e cultura della pace Per un'economia a servizio di tutto l'uomo e di tutti gli uomini

**Centro di spiritualità di Galanoli (Orgosolo)
dal 27 al 30 agosto 2017**

Presenti:

Diocesi di Ales-Terralba: Caterina Saba, Alessandra Ortu e Sergio Concas.

Diocesi di Cagliari: Giada Melis, Jean Claude Mananga, Maria Chiara Cugusi, Elisabeth Del Rio, Emanuela Corona e Jasmina Temim.

Diocesi di Iglesias: Raffaele Callia, don Roberto Sciolla, Emanuela Frau, Daniela Milia, Stefania Farris e Aurora Filippi.

Diocesi di Nuoro: Anna Luisa Corsi.

Diocesi di Oristano: Federica Poddi e Marta Mura.

Diocesi di Ozieri: M. Antonietta Canu e Silvia Camoglio.

Diocesi di Sassari: Federica Tedde, Tiziana Mulas e Gavina Muggiolu.

Relatori: Massimo Pallottino e don Roberto Sciolla.

Come avviene già da una decina d'anni, il *Gruppo Regionale di Educazione alla Pace e alla Mondialità* (GREM) verso la fine di agosto, dedica tre intere giornate sia alla formazione degli operatori dei GDEM che alla programmazione delle attività per il nuovo anno pastorale. Quest'anno, il primo che vede Raffaele responsabile del settore mondialità a livello regionale, il nostro appuntamento formativo è stato caratterizzato da alcuni sostanziali ritocchi: nell'organizzazione della tempistica (in quanto si è arrivati la sera prima presso la sede di svolgimento), così come nella trasmissione dei contenuti, soprattutto attraverso la visione di film tematici, il diretto coinvolgimento di testimoni locali e la visita ai murales di Orgosolo.

Il tema di approfondimento proposto da Raffaele, e accolto positivamente dai membri del Grem, ha riguardato la questione, più che mai attuale, del "mercato delle armi e della cultura della pace".

Nella prima giornata, Massimo Pallottino, responsabile dell'Ufficio Asia e Oceania di Caritas Italiana, ha coinvolto il gruppo in una riflessione sulle *economie di pace e di guerra nel mondo*; evidenziando come l'ingiustizia globale e le disuguaglianze sociali facilitino le guerre e dunque anche le migrazioni delle persone alla ricerca di un posto in cui trovare salvezza e migliori condizioni di vita. La diffusione del disorientamento e della paura nei confronti di chi arriva all'improvviso a bussare la porta, sta producendo non solo la richiesta di maggiore sicurezza nelle proprie città ma anche la giustificazione da parte dei governi ad aumentare le spese militari per la difesa del territorio e dei cittadini; le esportazioni sono incrementate a livello mondiale e anche l'Italia si "piazza bene" nella lista dei maggiori produttori; ma mentre cresce il fatturato della vendita delle armi, diminuisce sensibilmente la trasparenza di questo commercio per via di interessi forti e motivazioni geopolitiche. Nella seconda parte del mattino, Massimo ha riflettuto insieme al gruppo su ciò che avviene in Italia e quale atteggiamento emerga prevalentemente da parte dei rappresentanti della politica nazionale, sempre riguardo alle spese militari e alle *quattro implicazioni dal punto di vista della "ecologia integrale": etico, legale, ambientale, economico-occupazionale*. Ha presentato così una questione, ben nota, ormai, non solo agli abitanti dell'Iglesiente: la continua attività della fabbrica tedesca RWM (con sede legale a Ghedi) che a Domusnovas, vicino a Cagliari, produce incessantemente ordigni bellici che hanno tra i maggiori acquirenti l'Arabia Saudita, tutt'ora a capo di una coalizione che in 2 anni e mezzo ha portato al collasso lo Yemen. Distruzione, povertà, fame, continua e palese violazione dei diritti

umani di donne, uomini e bambini sono davanti agli occhi di tutto il mondo, ma i riflettori accesi su questa situazione non sembra che illuminino abbastanza la mente di chi continua a porre sullo stesso piano il diritto alla vita degli yemeniti e quello al lavoro di chi non pare avere alternativa all'impiego nella cosiddetta "fabbrica delle bombe", in un territorio sotto ricatto e caratterizzato da fragili equilibri sociali. La questione è certamente molto delicata ed è stata analizzata dal relatore e dal gruppo in maniera indubbiamente rispettosa nei confronti di tutti i soggetti coinvolti. Nel pomeriggio il GREM si è diviso in due sottogruppi per i lavori sulle tematiche affrontate nel corso della mattinata. La sera è stata proposta la visione del film *Disamistade*.

Nella seconda giornata, don Roberto Sciolla, storico componente del GREM, ha proposto una interessante riflessione sul tema della pace e della non violenza nell'Antico Testamento e alla luce del Nuovo Testamento e del magistero sociale della Chiesa; ha mostrato come nella Bibbia, considerata uno dei testi più sanguinari di sempre, la violenza e lo sterminio dei popoli, spesso, hanno rappresentato uno dei modi più appropriati per ottenere la pace desiderata. Don Roberto ha poi sottolineato che la pace è sia dono di Dio che frutto dell'impegno dell'uomo che viene chiamato da Dio alla sua responsabilità; il cammino del cristiano per la pace è lungo, ricco e compromettente. Anche nel pomeriggio della seconda giornata, i partecipanti hanno potuto lavorare in due distinti gruppi, partendo dalle tracce e i suggerimenti che don Roberto ha proposto per coinvolgere i componenti in una riflessione da declinare sul proprio territorio di appartenenza e in riferimento alle future attività di animazione.

Il gruppo, inoltre, ha potuto conoscere un po' meglio la realtà del paese di Mamoiada dalla diretta testimonianza di Marco, un giovane del luogo, impegnato in attività di volontariato e nel mondo ecclesiale; è apparso sin da subito un ragazzo molto maturo e consapevole di vivere in un particolare contesto sociale in cui la chiusura e la riservatezza della comunità permettono di mantenere vivi usi, costumi, identità, tradizioni e una mentalità che pare di altri tempi.

A fine serata, c'è stato anche il tempo per una visita della città di Nuoro.

Nel terzo e ultimo giorno dell'appuntamento formativo, al mattino, il gruppo ha potuto visitare i famosi murali di Orgosolo grazie al coinvolgimento di una guida esperta, prof. Piredda che ha mostrato quelli più noti che si trovano al centro del paese e in dai quali emergono contestazioni politiche, opposizione alle guerre sparse nel mondo, inni alla giustizia, alla legalità, al rispetto dei diritti umani, ecc.

L'ultima parte della "Tre Giorni" Grem è stata dedicata alla verifica delle attività dell'anno pastorale appena concluso e alla programmazione delle attività future per l'anno 2017-2018.

Dopo un primo confronto col gruppo riguardo le aspettative di ciascun partecipante sull'appuntamento formativo in corso (con una valutazione media, da parte dei partecipanti, pari a 9 in una scala da 0 a 10), Raffaele ha registrato un bilancio positivo da parte di ciascuno. Ha poi dato inizio alla verifica delle attività dell'anno 2016-2017 anche attraverso la proiezione e lettura delle risposte di ciascun componente al questionario da lui inviato, in precedenza, a tutto il gruppo. Anche per la programmazione degli appuntamenti formativi, degli incontri regionali e diocesani e delle varie attività ci si è avvalsi delle proposte emerse dal questionario a cui il GREM ha risposto.

Sintesi delle **proposte** emerse:

1. Autoformazione del GREM sulla Enciclica "*Pacem in Terris*" (di San Giovanni XXIII);
2. Momenti di formazione alla tecnica di animazione sul territorio;
3. Formazione sul dialogo interculturale e interreligioso per l'animazione nelle comunità parrocchiali;
4. Analisi di un documento ecclesiale che possa offrire spunti di riflessione a partire dalle tematiche offerte dalla cronaca attuale;
5. Individuazione di linee guida per una metodologia di educazione alla pace e alla mondialità comune a tutte le Diocesi.

Incontri GREM e appuntamenti formativi

- Sede regionale di Terralba:
 - sabato 7 ottobre 2017 (poi posticipato al 14 ottobre);
 - sabato 2 dicembre 2017;
 - sabato 14 aprile 2018;
 - sabato 9 giugno 2018.
- Seminario organizzato da Ordine dei Giornalisti e Caritas Sardegna sul tema “*Cristiani e musulmani: il ruolo dei media nel promuovere il dialogo tra culture e fedi*”: 24 ottobre 2017 a Cagliari (h 14-17) e 25 ottobre 2017 a Sassari (h 14-17);
- Marcia della Pace: 16 dicembre 2017 - Diocesi di Ozieri
- Giornata Formativa (domenica 25 febbraio 2018)
Ipotesi tema: Dialogo interreligioso; sede da definire.
- *Tre Giorni GREM 2018:*
26/27/28 agosto – Ozieri, *Casa Betania*

L'incontro si è concluso con la preghiera.

Segretaria del Grem
Emanuela Frau